



IO PAGO IN CONTANTI

Una campagna promossa da

RICONQUISTARE L'ITALIA

Contattaci alla mail info@riconquistareitalia.it



PERCHÉ IO PAGO IN CONTANTI?

Perché è l'unica forma di pagamento gratuita per i cittadini. È collaudata, è familiare ed è lontana dagli appetiti del fisco, delle banche e di chi usa i nostri dati per influenzare le nostre scelte.

CHI CI GUADAGNA CON I PAGAMENTI ELETTRONICI?

Ci guadagnano le **banche**, che ormai vivono più di commissioni che di interessi sui prestiti e che, con l'obbligo del denaro elettronico, si vedrebbero garantire più di una forma di sussidio mascherato. Ci guadagna, inoltre, **chi potrà sfruttare i dati** sui nostri pagamenti per fini commerciali.

CHI INVECE CI PERDE?

Ci perdonano, in prima battuta: **l'artigiano, il commerciante, il ristoratore, il piccolo professionista**. Tutte categorie che ormai hanno margini di guadagno risicatissimi e che si troveranno a perdere una quota importante di tali margini in commissioni bancarie. Ma ci perderanno anche **tutti i cittadini** quando prezzi aumenteranno per compensare il costo delle commissioni. E non fatevi illudere dalle promesse del Governo di azzerare le commissioni sui piccoli pagamenti: saranno forse azzerate oggi, stile "offerta promozionale", per poi essere ripristinate domani, in silenzio e con la massima discrezione.

CONTO CORRENTE OBBLIGATORIO E SUSSIDI MASCHERATI

Più si diffondono i pagamenti elettronici e più la titolarità di un conto corrente diviene di fatto obbligatoria. **Un'occasione d'oro per le banche per conquistare "d'autorità" una fetta di clientela** che, finora, aveva scelto di starne alla larga. Ma soprattutto, un'occasione per fornire un sussidio mascherato alle banche attraverso aumenti generalizzati di spese fisse di tenuta del conto e "innovativi" tassi d'interesse negativi sui conti correnti.

TUTTI I DATI SUI TUOI PAGAMENTI IN PASTO AI "BIG DATA"

Che le più **grandi aziende** del mondo abbiano costruito il loro successo sulla **gestione dei dati personali** dei cittadini non è più un segreto. Di tutte le varie categorie di dati personali quelli relativi ai **pagamenti** sono di gran lunga i **più preziosi**. Ecco allora che la forza di queste aziende, capaci di condizionarci molto di più di quanto ognuno di noi sia disposto ad ammettere, diventa sempre più grande mano a mano che si diffonde l'uso dei pagamenti elettronici.

NO ALL'EVASIONE, SÌ ALL'EQUITÀ FISCALE

La diffusione dei pagamenti elettronici sarà la vera soluzione al problema dell'evasione fiscale? Essa potrà forse essere efficace per i ladri di polli, ma sicuramente non lo sarà per **la vera evasione legalizzata delle grandi imprese**. Ciò perché, grazie alla concorrenza fiscale tra Stati promossa dall'UE, esse hanno già da tempo "ottimizzato il loro regime fiscale" spostando le loro sedi legali in paesi quali l'Irlanda, il Lussemburgo, l'Olanda. Loro non hanno nulla da nascondere: sono le stesse direttive comunitarie che le difendono, e che permettono loro di pagare proporzionalmente molte meno tasse rispetto alle nostre piccole e medie imprese. Ecco allora che l'unico vero rimedio all'evasione passa soltanto attraverso una **vera equità fiscale**.



Illustrazione di macrovector / Freepik
S.I.P. 19/05/2021 - Riconquistare l'Italia - via Alcide De Gasperi 1 - cap 67051
Per salvaguardare l'ambiente, non gettate questo biglietto per terra.
Usate gli appositi cestini

IO PAGO IN CONTANTI
una campagna promossa da
RICONQUISTARE L'ITALIA